



COMUNE DI RIPABOTTONI

Provincia di Campobasso

C.so Garibaldi, 19 – 86040 Ripabottoni (CB)
E.mail: amministrazione@comuneripabottoni.it
Codice Univoco Fattura Elettronica UFGDVW

Telefono / Fax : 0874 / 847103 – 847373
E.mail Certificata: amministrazione@pec.comuneripabottoni.it
Partita IVA e Codice Fiscale : 00054410709

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **15** Del 15-06-2017

Oggetto: Riconoscimento spesa obbligatoria per funerale Gallou Abdoug

L'anno duemiladiciassette il giorno quindici del mese di giugno alle ore 15:34, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

D'Addario Domenico	P	D'Egidio Italo	P
Buccigrossi Carmine	P	Piedimonte Domenico	A
Civetta Orazio	P	Cristofaro Danilo	P
Fanelli Luigi	P		

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor Civetta Orazio in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Comunale Signor de Virgilio Natalia Maria Carmela.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Immediatamente eseguibile	S	Comunicata ai Capigruppo	N
---------------------------	---	--------------------------	---

PARERE AMMINISTRATIVO: Favorevole in ordine alla Regolarità Amministrativa

e alla conformità della presente delibera alle leggi, statuto e regolamenti dell'Ente ai sensi dell'art.97, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

Data: 13.06.2017

**Il Responsabile del servizio
F.to de Virgilio Natalia Maria Carmela**

PARERE TECNICO: Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica
ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267

Data: 08-06-2017

**Il Responsabile del servizio
F.to La Marca Walter**

PARERE CONTABILE: Favorevole in ordine alla Regolarità contabile
ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

Data: 08-06-2017

**Il Responsabile del servizio
F.to La Marca Walter**

Premesso che:

- In Italia il diritto di asilo è garantito dall'art.10 comma 3 della Costituzione: *"Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica, secondo le condizioni stabilite dalla legge."*
- In relazione alla particolare condizione, può essere riconosciuto al cittadino straniero che ne faccia richiesta lo status di rifugiato o può essere accordata la misura di tutela di protezione sussidiaria.
- La differente tutela attiene ad una serie di parametri oggettivi e soggettivi, che si riferiscono alla storia personale dei richiedenti, alle ragioni delle richieste e al paese di provenienza. Nello specifico, il rifugiato è un cittadino straniero il quale, per il timore fondato di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o opinione politica, si trova fuori dal territorio del Paese di cui ha la cittadinanza e non può o, a causa di tale timore, non vuole avvalersi della protezione di tale Paese. Può trattarsi anche di un apolide che si trova fuori dal territorio nel quale aveva precedentemente la dimora abituale per le stesse ragioni e non può o non vuole farvi ritorno.
- E' invece ammissibile alla protezione sussidiaria il cittadino straniero che non possiede i requisiti per essere riconosciuto rifugiato, ma nei cui confronti sussistono fondati motivi di ritenere che, se ritornasse nel Paese di origine, o, nel caso di un apolide, se ritornasse nel Paese nel quale aveva precedentemente la dimora abituale, correrebbe un rischio effettivo di subire un grave danno.
- In esecuzione all'art.27, c.1, del D.Lgs. 19/11/2007, n. 251 (*Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta*) **"I titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria hanno diritto al medesimo trattamento riconosciuto al cittadino italiano in materia di assistenza sociale e sanitaria"**.
- Tale diritto sorge nel momento in cui il cittadino straniero richiede il riconoscimento della protezione internazionale o altra protezione e cessa solo con l'emissione di un decreto di espulsione, respingimento, o non accoglimento della protezione internazionale o altra protezione (*Combinato disposto del D.Lgs.251/2007 e art.10bis del D.Lgs. 286/1998*);
- L'art. 38 Cost. offre una definizione della categoria dei cittadini "poveri" o "indigenti"; tale testo (art. 38 Cost.) al comma 1, infatti, prevede che: *"Ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento ed all'assistenza sociale"*.
- Il precitato art. 38, comma 4, Cost. prevede, altresì, che ai compiti di assistenza e mantenimento provvedano organi ed istituti predisposti o integrati dallo Stato.
- Per le competenze relative allo Stato l'organo amministrativo cui fanno capo l'assistenza e la beneficenza è il Ministero dell'interno, Direzione generale dei servizi civili.
- Per le competenze relative ai comuni l'art. 25 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 ha sancito che: *"Tutte le funzioni amministrative relative all'organizzazione ed alla erogazione dei servizi di assistenza e di beneficenza di cui ai precedenti articoli 22 e 23 sono attribuite ai Comuni ai sensi dell'art. 118, primo comma, della Costituzione"*.
- Gli articoli 22 e 23 del citato D.P.R.616/77 definiscono che:
 - *Le funzioni amministrative relative alla materia «beneficenza pubblica» concernono tutte le attività che attengono, nel quadro della sicurezza sociale, alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti o a pagamento, o di prestazioni economiche, sia in denaro che in natura, a favore dei singoli, o di gruppi, qualunque sia il titolo in base al quale sono individuati i destinatari, anche quando si tratti di forme di assistenza, a categorie determinate, escluse soltanto le funzioni relative alle prestazioni economiche di natura previdenziale.*
 - *Sono comprese nelle funzioni amministrative di cui all'articolo precedente le attività relative:*
 - *all'assistenza economica in favore delle famiglie bisognose dei defunti e delle vittime del delitto;*
 - *all'assistenza post-penitenziaria;*
 - *agli interventi in favore di minorenni soggetti a provvedimenti delle autorità giudiziarie minorili nell'ambito della competenza amministrativa e civile;*
 - *agli interventi di protezione speciale di cui agli articoli 8 e seguenti della legge 20 febbraio 1958, n. 75.*

Considerato che:

DELIBERA DI CONSIGLIO n.15 del 15-06-2017 Comune di Ripabottoni

- la comunità di Ripabottoni ospita, sin dal mese di Ottobre 2016, circa 30/36 extra comunitari che hanno fatto richiesta di riconoscimento di protezione internazionale;
- tra questi è giunto il Sig. Gallou Abdou, nato a Thies (Senegal) il 15/12/1988, qui domiciliato nel Centro CAS Xenia sito al C.so Garibaldi n.40;
- il cittadino senegalese è purtroppo deceduto presso l'ospedale di Termoli in data 06/04/2017;
- il cittadino, inviato a Ripabottoni dal Ministero degli Interni, in virtù delle norme regolanti l'accoglienza dei cittadini stranieri richiedenti la protezione internazionale, era in possesso del permesso di soggiorno provvisorio n. CB 0004097 del 04/04/2017;
- il cittadino era privo di mezzi propri di sussistenza essendo in carico al Ministero degli Interni;
- il cittadino, per quanto in premessa, era da considerarsi equiparato, **in materia di assistenza sociale e sanitaria, al cittadino italiano indigente residente a Ripabottoni;**
- **le spese funebri** erano e sono a carico del comune ai sensi 7-bis. del D.L. 392/2000 che chiarisce: *"Il comma 4 dell'articolo 12 del decreto-legge 31 agosto 1987, n. 359, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1987, n. 440, si interpreta nel senso che la gratuità del servizio di cremazione dei cadaveri umani di cui al capo XVI del regolamento di polizia mortuaria, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285, nonché del servizio di inumazione in campo comune, è limitata alle operazioni di cremazione, inumazione ed esumazione ordinaria nel caso di salma di persona indigente, o appartenente a famiglia bisognosa o per la quale vi sia disinteresse da parte dei familiari. I predetti servizi sono a pagamento negli altri casi. L'effettuazione in modo gratuito del servizio di cremazione e del servizio di inumazione non comporta, comunque, la gratuità del trasporto del cadavere o delle ceneri, cui si applica l'articolo 16, comma 1, lettera a), del citato regolamento, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 285 del 1990";*
- nell'urgenza di provvedere, il Sindaco, ha incaricato l'impresa di pompe funebri Simone omettendo la formalizzazione dell'impegno di spesa e la quantificazione esatta della spesa, anche a causa dell'assenza del Segretario Comune e del Responsabile dei Servizi, il primo in quanto trasferito al Comune di Boiano ed il secondo in congedo per malattia;
- in data 06/06/2017, al n. 2515 di protocollo generale, è pervenuta la richiesta del pagamento della somma di € 3.650,00 da parte dell'impresa di Onoranze Funebri Simone;

Visto

- il TUEL, approvato con D.Lgs. n.267/2000;
- l'art. 55 dello Statuto Comunale.
- l'art.17 ter del DPR 633/72
- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 30/03/2017 con cui è stato approvato il bilancio di previsione esercizio finanziario 2017 e relativo pluriennale;

Visto l'art. 191 del TUEL 267/2000 di seguito riportato

Articolo 191

*Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese
(In vigore dal 12 settembre 2014)*

1. Gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 153, comma 5. Nel caso di spese riguardanti trasferimenti e contributi ad altre amministrazioni pubbliche, somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali, il responsabile del procedimento di spesa comunica al destinatario le informazioni relative all'impegno. La comunicazione dell'avvenuto impegno e della relativa copertura finanziaria, riguardanti le somministrazioni, le forniture e le prestazioni professionali, è effettuata contestualmente all'ordinazione della prestazione con l'avvertenza che la

DELIBERA DI CONSIGLIO n.15 del 15-06-2017 Comune di Ripabottoni

successiva fattura deve essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione. Fermo restando quanto disposto al comma 4, il terzo interessato, in mancanza della comunicazione, ha facoltà di non eseguire la prestazione sino a quando i dati non gli vengano comunicati.

2. Per le spese previste dai regolamenti economici l'ordinazione fatta a terzi contiene il riferimento agli stessi regolamenti, alla missione e al programma di bilancio e al relativo capitolo di spesa del piano esecutivo di gestione ed all'impegno.

3. Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare.

4. Nel caso in cui vi è stata l'acquisizione di beni e servizi in violazione dell'obbligo indicato nei commi 1, 2 e 3, il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione e per la parte non riconoscibile ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e), tra il privato fornitore e l'amministratore, funzionario o dipendente che hanno consentito la fornitura. Per le esecuzioni reiterate o continuative detto effetto si estende a coloro che hanno reso possibili le singole prestazioni.

5. Il regolamento di contabilità dell'ente disciplina le modalità attraverso le quali le fatture o i documenti contabili equivalenti che attestano l'avvenuta cessione di beni, lo stato di avanzamento di lavori, la prestazione di servizi nei confronti dell'ente sono protocollate ed, entro 10 giorni, annotate nel registro delle fatture ricevute secondo le modalità previste dall'art. 42 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89. Per il protocollo di tali documenti è istituito un registro unico nel rispetto della disciplina in materia di documentazione amministrativa di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ed è esclusa la possibilità di ricorrere a protocolli di settore o di reparto.

Visto l'art. 194 del TUEL 267/2000 che dispone

Articolo 194 Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio

(In vigore dal 13 ottobre 2000)

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilizzi ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.

Dato atto che la spesa trova imputazione alla **Missione 1 (Servizi Istituzionali, generali e di gestione)**, **Programma 1 (Organi istituzionali)**, **Titolo I (Spese correnti)** codice di bilancio U. 01.01-1.03.02.99.002 - Capitolo 101108/ 0 (Organi istituzionali-oneri straordinari della gestione corrente);

PROPONE

1. di riconoscere, per quanto in premessa, l'operato del Sindaco e l'obbligatorietà della

DELIBERA DI CONSIGLIO n.15 del 15-06-2017 Comune di Ripabottoni

- spesa a carico del Comune di Ripabottoni per l'inumazione del Sig. Gallou Abdou, nato a Thies (Senegal) il 15/12/1988, domiciliato nel Centro CAS Xenia sito al C.so Garibaldi n.40 di Ripabottoni;**
2. **di riconoscere che il cittadino era privo di mezzi propri di sussistenza essendo in carico al Ministero degli Interni che lo ha assegnato, sin dal primo momento, al CAS di Ripabottoni;**
 3. **di riconoscere che il cittadino era da considerarsi equiparato, in materia di assistenza sociale e sanitaria, al cittadino italiano indigente residente a Ripabottoni;**
 4. **che le spese funebri erano e sono a carico del comune ai sensi 7-bis. del D.L. 392/2000;**
 5. **di riconoscere che il servizio è stato affidato direttamente dal Sindaco all'Impresa di Onoranze Funebri Simone, avente sede in Colletorto (CB) alla C.da Vicenne, Partita IVA 00870770708;**
 6. **di definire che le spese di cui trattasi ammontano a complessivi € 3.650,00 essendo la materia esente da IVA ai sensi dell'art.10 del DPR 633/72 così come da nota pervenuta in data 06/06/2017, al n. 2515 di protocollo generale, ed allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;**
 7. **di dare atto che la spesa trova normale imputazione nel bilancio esercizio 2017 senza dover ricorrere a storni o a variazioni dello stesso;**
 8. **di impegnare, a tale scopo, la somma di € 3.650,00 alla Missione 1 (*Servizi Istituzionali, generali e di gestione*), Programma 1 (*Organi istituzionali*), Titolo I (*Spese correnti*) codice di bilancio U. 01.01-1.03.02.99.002 - Capitolo 101108/ 0 (*Organi istituzionali - oneri straordinari della gestione corrente*);**
 9. **di dare atto che:**
 - a. la spesa impegnata con il presente atto dovrà essere liquidata e pagata a favore dei soggetti testé citati alle scadenze mensili entro 30 giorni dalla presentazione della fattura;
 - b. il programma dei pagamenti di cui sopra è coerente con il piano finanziario dei pagamenti di propria competenza ai fini della compilazione del bilancio normalizzato di cui al D.Lgs. 118/2011;
 - c. la fattura dovrà assumere, pena il mancato pagamento, la forma elettronica così come disposto dalla legge 24/12/2007, n. 244, art.1. commi dal 209 al 214, dal Decreto 03 Aprile 2013, n.55 e dalla circolare n.1 del 31/03/2014 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
 - d. il codice univoco a cui inviare la fattura elettronica è "UFGDVW".
 10. di autorizzare espressamente, ora per allora, l'ufficio ragioneria all'acquisizione del CIG;
 11. di rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su estesa proposta;

Udita la relazione del Sindaco su questo punto di cui all'ordine del giorno;

Letto lo Statuto Comunale;

Preso atto del D. lgs. N.267/2000;

Visti i pareri favorevoli espressi di regolarità tecnico amministrativa e contabile espressi dai Responsabili dei servizi interessati e dal Segretario Comunale;

A voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

Di approvare in toto la proposta di che trattasi.

Di rendere, con separata votazione favorevole unanime, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. N.267/2000.

DELIBERA DI CONSIGLIO n.15 del 15-06-2017 Comune di Ripabottoni



Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
Civetta Orazio



IL SEGRETARIO COMUNALE
de Virgilio Natalia Maria Carmela

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N° 214 del Registro Pubblicazioni

Il sottoscritto attesta che copia del presente verbale è stata pubblicata all'albo pretorio on-line dell'ente il giorno 16 GIU. 2017 per rimanervi quindici giorni consecutivi.
Ripabottoni, 16 GIU. 2017

IL MESSO COMUNALE

Sauro Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art.127, c.1 del D.Lgs.267/2000)

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione:

x E' divenuta esecutiva il 15.06.2017 poiché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, c.4 del D.Lgs. 267/2000;

- o Diverrà esecutiva decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs.267/2000.

Ripabottoni, 16 GIU. 2017



IL SEGRETARIO COMUNALE
de Virgilio Natalia Maria Carmela